

CRONACA

## Sanita': Cisl, in Toscana su autosufficienza tante situazioni diverse (2)

(Adnkronos) - "I Punti Insieme, che dovevano rappresentare la porta di accesso al sistema non sono stati molto valorizzati dopo il loro lancio nel 2008. I dati disponibili mostrano una loro diminuzione e un loro depotenziamento (in termini di orario di apertura al pubblico e di risorse professionali dedicate)", osserva il segretario generale della Fnp Toscana, Mauro Scotti.

"La presenza di altre porte di accesso al sistema (i servizi sociali territoriali) e, in generale, di una interscambiabilità di sedi e di operatori ha fatto perdere al Punto Insieme la sua iniziale vocazione di porta unitaria ai servizi per la non autosufficienza. Lo stesso progetto regionale di revisione del percorso di assistenza - aggiunge Scotti - continua per le persone non autosufficienti prevede una riduzione dei Punti Insieme esistenti (che peraltro sono già in numero inferiore a quanto risulta dalle cifre ufficiali). In merito, dunque, occorre chiedersi se il loro ruolo abbia ancora un senso e se siano effettivamente in grado di aumentare l'accessibilità dei servizi, soprattutto nelle zone più disagiate per caratteristiche territoriali".

"L'architettura di questo sistema - continua Scotti - è stata pensata oltre 6 anni fa, in una fase di maggiore disponibilità di risorse ed in una situazione sociale ed economica molto diversa dalla attuale. L'impatto della crisi sul sistema sociosanitario è un tema cruciale, su cui si gioca la tenuta delle risposte attualmente esistenti per le persone non autosufficienti. In un contesto che si evolve rapidamente, occorre quindi investire su soluzioni che permettano al sistema dei servizi di evolversi e adattarsi, a tutela delle fasce più fragili della popolazione". (segue)